

# In piazza per il contratto

**Polizia Ieri**, anche nel capoluogo, presidio della Silp **Cgil**. Il nodo sul mancato rinnovo Scaduto da quattro mesi. Dal sindacato sottolineano le «forti aspettative rimaste disattese»



Rappresentanti Silp **Cgil**, **Cgil** e **Cgil Fp** in piazza della Libertà per il presidio di sensibilizzazione

## LA MANIFESTAZIONE

ALESSIO BROCCO

■ Anche nel capoluogo, così come in molti altri centri dello Stivale, il sindacato italiano dei lavoratori di polizia **Cgil** ha svolto un presidio in piazza per sensibilizzare ed esprimere le proprie perplessità.

Una delegazione, con **Cgil** e **Cgil Funzione Pubblica**, ha manifestato, ieri mattina, all'esterno della prefettura, in piazza della Libertà. Il nodo, così come spiega il segretario generale provinciale Silp **Cgil** Angelo Di Paola, è legato «al mancato rinnovo contrattuale del comparto sicurezza che si contrappone alle promesse di attenzione nei confronti delle forze dell'ordine annunciate da almeno un anno. Il contratto di lavoro, per quel che attiene la parte economica, è scaduto da quattro mesi».

Dall'organizzazione sindacale chiedono una maggiore attenzione. E un'inversione di tendenza.

«L'iniziativa - ha affermato Di Paola - è stata l'occasione per informare i cittadini e, nel contempo, gli operatori della sicurezza del fatto che il contratto di lavoro è scaduto. Nel frattempo vengono riconosciute sei euro lorde mensili come indennità di vacanza contrattuale. Una cifra mortificante. Il comparto ha bisogno di maggiori attenzioni che ne riconoscano impegno e sacrificio. Il lavoro prezioso che viene svolto quotidianamente a tutela dei cittadini e delle istituzioni merita di essere valorizzato nelle condizioni di vita, di lavoro e nel riconoscimento economico, ancor più oggi dove alla sofferenza di organici fa eco un sovraccarico di lavoro a danno di un personale che ha anche un'età media elevata: a Frosinone circa quarantotto anni. Attendiamo, adesso, una pronta e concreta risposta a favore dei lavoratori di polizia che realizzi davvero quelle promesse che hanno alimentato forti aspettative attualmente, purtroppo, disattese».

